

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 170 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO

(allegato 4/2)

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

Per un importo totale di € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n°917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 al 31.12.1992, azzerato negli esercizi precedenti
- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila

Sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di *Ente Pubblico non economico*, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi in quanto interamente assorbite.

L'utile di esercizio ammonta a € 6.855.276,01 mentre il totale di utili pregressi risulta di euro 43.809.111,97.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi su crediti è stato completamente utilizzato per l'annullamento di crediti ormai non più esigibili. E' stato costituito un fondo svalutazione crediti esposto in deduzione ai crediti nell'attivo di 235.071,58. Il valore diminuisce, rispetto a quello esposto nel bilancio 2009, di €. 630,91 per l'annullamento di residui iscritti in tale fondo lo scorso anno.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, della quota di esercizio pari a € 293.538,15, diminuzioni per il pagamento della previdenza complementare per €. 32.696,30, per il versamento dell'imposta sostitutiva dell'11% per €. 7.000,57 e per il pagamento di indennità a licenziati per €. 407.225,15. L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2010 risulta di € 2.008.791,43 al netto della quota a carico dello Stato. Anche per il corrente esercizio in ottemperanza alle disposizioni impartite dal decreto legislativo n. 252/2005 e seguenti ed essendo il numero dei dipendenti superiore a 50 unità, le quote di TFR maturate nell'anno, non versate alla previdenza complementare, sono state

corrisposte al fondo di Tesoreria istituito presso L'INPS. L'importo versato nell'esercizio ammonta ad €. 197.230,46.

D) – DEBITI

Ammontano a € 323.097.025,58 e sono rappresentati quasi completamente da debiti relativi a lavori per realizzazione di infrastrutture portuali per conto dello Stato.

I più significativi possono essere identificati in:

DEBITI TRIBUTARI

Agenzia delle Entrate	136.728,80	
Ufficio Imposta sul Valore Aggiunto	81.068,01	217.796,81

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

INPS	162.041,00	
INPGI	4.607,00	
INPDAP	423,00	
PREVILOG FONDO PENSIONE	1.628,04	
PREVINDAI	17.858,27	186.557,31

DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO

Impr.Deiro/ARCAS prog. 528	44.394,33	
Impresa Pizzi prog. 591	209.400,00	253.794,33

DEBITI PER LAVORI SU PROGETTI

p.401 1/C nuova viabilità al porto di Savoma	1.734.463,12	
p.463 impianto rinfuse	626.444,43	
p.489 2^ fase raccordo ferroviario	192.807,81	
p.511 piattaforma multipurpose	3.039.488,73	
p.528 viabilità Savona 1° e 2° lotto	184.283,32	
p.653 ricoll. Provvisoria accosti petroliferi	8.085.078,15	
p.556 eliminaz. Rischio idraulico Pilalunga	1.104.500,00	
p.577 progettazioni PRUSST	299.700,00	
p.591 consolidamento arenile	200.680,14	
p.630 nuova sede Autorità Portuale	6.532.093,72	
p.643 sovrappasso Aurelia	280.251,92	
p.600 piattaforma Multipurpose	294.016.672,68	316.296.464,02

ALTRI DEBITI

Personale	363.511,40	
Depositi cauzionali da restituire	161.308,82	524.820,22

Come per i crediti anche per i debiti si è proceduto ad una attenta revisione onde confermare solamente i residui certi in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento di contabilità. Gli annullamenti più significativi riguardano le spese in c/capitale, ove si è proceduto ad eliminare le economie verificatesi su progetti conclusi.

Si elencano di seguito i debiti per anno di formazione.

anno	importo
1996	359.842,36
1998	49.805,91
1999	7.129,57
2000	7.497,56
2001	867.473,70
2002	7.731.874,47
2003	1.725.504,51
2004	4.830.190,25
2005	221.577,29
2006	1.059.981,37
2007	1.234.478,57
2008	4.054.341,96
2009	294.401.617,29
2010	6.545.710,77
totale	323.097.025,58

E - RATEI E RISCONTI

RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente : non vi sono risconti
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 381.800.315,44.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 51.169.308,08 di cui € 161.308,82 in contanti, € 98.746,86 in titoli ed € 50.909.252,40 mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila da depositi prestatati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714,90 senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

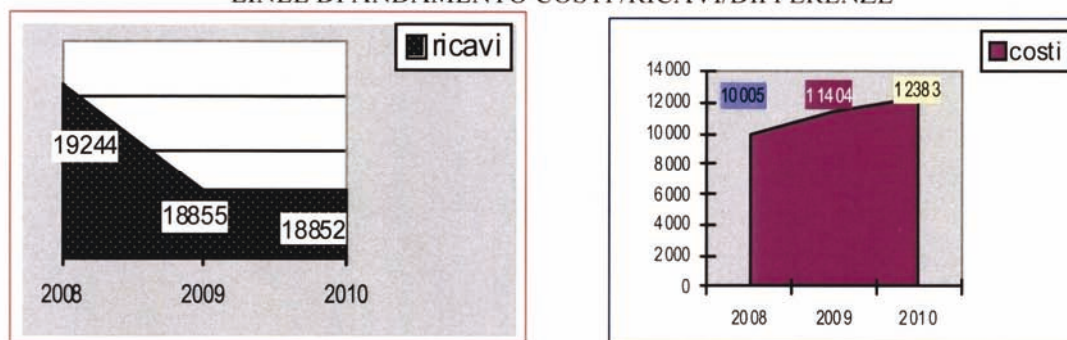
Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 170 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2010, cui si riferisce il conto economico, si conclude con un avanzo di € 6.855.276,01. L'importo è diminuito rispetto allo scorso anno di circa 546 mila euro, dovuti principalmente ad un aumento dei costi di € 979 mila a fronte di entrate invariate e a minori oneri straordinari per effetto di una diminuzione delle variazioni apportate ai residui attivi.

LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICAIVI/DIFFERENZE



Nel corso del 2010 la differenza tra valore e costi della produzione registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa € 981 mila. I ricavi rimangono pressoché invariati, con un aumento delle prestazioni e delle vendite che passano da 179 mila euro dello scorso esercizio a € 663 mila, a cui corrisponde una diminuzione degli altri ricavi di uguale importo. Le quote imputate all'esercizio dei contributi in c/capitale passano da € 2.099 mila a € 2.371 mila, ma diminuiscono le tasse portuali che passano da euro 8.957 mila a 8.365 mila per effetto di una sensibile contrazione dei traffici. Nei costi l'aumento più significativo si registra nelle quote di ammortamento dei beni materiali che passano da euro 3.244 mila a 3.616 mila e nei costi per servizi (vigilanza, utenze, pulizia banchine e specchi acquei) che aumentano di 428 mila euro.

VALORE DELLA PRODUZIONE**RICAIVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione positiva di € 484 mila circa dovuta all'applicazione di quanto previsto nella convenzione stipulata con la soc. Serfer s.r.l. per l'interno anno.

ALTRI RICAIVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 18.189 mila diminuisce rispetto all'anno precedente di 487 mila euro. Come già detto precedentemente aumentano le quote imputate all'esercizio dei contributi in c/capitale che passano da € 2.099.143,33 del 2009 a € 2.370.788,67 mentre le tasse portuali diminuiscono di €. 591.173,06 rispetto all'anno scorso. Gli altri ricavi più significativi riguardano i canoni demaniali per € 6.128.890,20, i proventi per rilascio di autorizzazioni portuali per € 272.257,16, l'utilizzo della rete telematica per €. 113.249,41, recuperi e rimborsi per personale in distacco per complessivi € 229 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2010 si è chiuso con un ammontare di costi pari a € 12.383 mila, con un aumento rispetto allo scorso anno di 979 mila euro.

Le voci di costo più significative sono state:

- emolumenti e oneri per il personale in attività € 4.461 mila
- accantonamento e rivalutazione TFR € 444 mila
- spese per manutenzioni e riparazioni € 203 mila
- spese per consulenze € 50 mila
- spese per pulizia uffici e per la gestione delle aree portuali per € 1.049 mila
- spese per utenze per € 30 mila
- spese postali e telefoniche per € 114 mila
- spese promozionali e di propaganda per € 19 mila
- acquisto materiali di consumo € 23 mila
- noleggi di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti € 110 mila
- spese per locazioni passive € 93 mila

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a:

€ 215.366,45 per i beni e immobilizzazioni immateriali (software – studi di progettazione)

€ 3.616.203,92 per i beni e immobilizzazioni materiali. L'incremento di questo valore è dovuto all'iscrizione nei beni inventariati di opere portuali di importo elevato.

Gli oneri diversi di gestione corrispondono a tutte quelle spese che non possono essere comprese nelle voci dettagliate in precedenza; sono costituiti da spese diverse di ufficio, spese legali, imposte e tasse, spese assicurative, spese per gli amministratori, spese per attività di interesse portuale. Nel presente esercizio ammontano ad €. 1.134.271,05.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo positivo di € 28.365,56 è determinato dalla differenza tra:

interessi attivi su conto corrente e dilazioni di pagamento per € 38.365,56

oneri per commissioni bancarie per € 10.000,00

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Accorpata sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari.

L'importo dei proventi straordinari è costituito da:

variazioni e annullamenti di residui passivi	€	220.764,89
ricavi da variazioni di risconti passivi per contributi in c/capitale	€	353.320,31
ricavi per spese a futuri esercizi	€	36.558,89
annullamento e vendita di beni inventariati	€.	18.195,00
per un totale di	€	628.839,09

ONERI

L'importo di € 267.386,78 è costituito da:

costi provenienti da esercizi precedenti	€	54.722,32
sopravvenienze passive straordinarie per annullamento di risconti attivi e dismissione beni inventariati	€	123.409,93
versamento previsto dalla legge 133/2008 a favore del bilancio dello Stato	€.	64.540,00
variazioni e annullamento di residui attivi	€	24.714,53

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta di € 6.859.394,01 mentre l'utile di esercizio ammonta a € 6.855.276,01 per imposta IRES di €. 4.118,00 sui redditi fondiari, imposta che nel c/patrimoniale è inserita in diminuzione ai crediti tributari.

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE**Riferita alla sola attività commerciale**

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state identificate per l'esercizio 2007 in:

- ❖ **Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale**
- ❖ **Noleggio mezzi alla società Serfer**
- ❖ **Servizio telematico**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(allegato 6/1)

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva e pertanto risulta:

Valore al 31/12/2009	€	19.238,20
Acquisti dell'esercizio	€	1.254,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	12.115,05
Cespiti dismessi	€	37.550,14
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	37.250,14
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	300,00
Valore cespiti al 31/12/2010	€	<u>8.077,15</u>

II) - MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI

Costo storico dei beni	€	4.330.422,49
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	352.608,37
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	363.305,56
Rettifica di consistenza per conversione in euro	-€	1,68
Consistenza beni al 31/12/2009	€	3.614.506,88
Acquisti dell'esercizio	€	-
Ammortamenti dell'esercizio	€	117.227,24
Valore cespiti al 31/12/2010	€	<u>3.497.279,64</u>

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	€	13.487.239,77
Ammortamenti effettuati	€	3.363.015,47
Trasferimenti da attività non commerciale	€	503,34
Trasferiti a attività non commerciale	€	123.353,50
Consistenza beni al 31/12/2009	€	10.001.374,14
Acquisti dell'esercizio	€	2.158,00
Ammortamenti dell'esercizio	€	1.095.352,57
Cespiti dismessi nell'esercizio	€	3.048,75
Fondo ammortamento cespiti dismessi nell'esercizio	€	2.786,25
Valore da ammortizzare beni dismessi	€	262,50
Valore cespiti al 31/12/2010	€	8.907.917,07

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€	148.112,00
Ammortamenti effettuati	€	98.972,87
Trasferiti da attività non commerciale	€	7.847,32
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	105,00
Valore cespiti al 31/12/2009	€	56.881,45
Acquisti dell'esercizio	€	7.136,12
Ammortamenti dell'esercizio	€	21.617,62
Cespiti dismessi	€	21.845,78
Fondo ammortamento cespiti dismessi	€	21.845,78
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	-
Valore cespiti al 31/12/2010	€	42.399,95

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Ammontano a € 68.730,84 e sono relative a lavori in fase di esecuzione e ad acquisti di attrezzature per rete telematica in corso di definizione.

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2010.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Al termine dell'esercizio in esame i crediti sono risultati di € 2.870.154,96 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 228.702,76 di cui gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- Agenzia delle Entrate per € 197.489,00 per crediti su imposte IRES ed IRAP
- Compagnia Savonese delle Indie per € 231.070,31
- Ufficio provinciale I.V.A per € 443.238,03
- Serfer – Servizi Ferroviari s.r.l. per € 529.534,84

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite passive impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi ed ammontano ad €. 84.768,76.

CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio sono stati istituiti depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità. Ammontano ad €. 3.750,00.

PASSIVO

(allegato 6/2)

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non è prevista la costituzione di quote di capitale.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con una perdita d'esercizio di €. 393.492,72.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO PER IMPOSTE

Il valore del fondo per imposte differite è già stato azzerato nello scorso esercizio con l'imputazione a bilancio dell'ultima quota delle imposte calcolate nell'esercizio 2004.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI

Il valore del fondo, pari a € 228.702,76 è stato dedotto dal totale dei crediti.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Come per gli scorsi esercizi l'ammontare del fondo è stato calcolato sul personale addetto al Servizio Telematico Esterno. Il fondo ammonta a € 202.869,17. Con l'entrata in vigore della riforma del TFR e della previdenza complementare dal 1° gennaio 2007 le quote maturate di TFR devono essere versate alla previdenza complementare, o se mantenute presso l'azienda, versate al fondo di Tesoreria presso l'INPS. I dipendenti del servizio telematico hanno optato per il mantenimento in azienda e pertanto l'importo versato nel 2010 al fondo di Tesoreria è stato di €. 12.836,33.

D) - DEBITI

Ammontano a € 11.886.976,61 di cui i più significativi riguardano:

- ◆ Debiti verso attività istituzionali per € 9.831.259,99
- ◆ Personale € 34.692,02
- ◆ Debiti per impegni finanziari su opere in corso di realizzazione 433.299,60.

E) RISCONTI PASSIVI

Sono costituiti esclusivamente da contributi in c/capitale per un totale di € 2.265.562,29. L'importo è dato dalla somma delle opere eseguite con contributi dello Stato e della Regione diminuito dal valore di ammortamento delle opere concluse ed iscritte nelle immobilizzazioni.

CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio sono stati istituiti depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità. L'importo a bilancio ammonta ad € 3.750,00.

CONTO ECONOMICO

(allegato 7)

Il conto economico presenta un risultato negativo prima delle imposte di € 393.492,72, non risultano imposte per il corrente esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si può annotare che il contenuto dei ricavi deriva da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale e che debbono essere considerate commerciali, anche se sono minime per il complesso della gestione.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta sul valore aggiunto. Rispetto all'esercizio precedente i ricavi aumentano di € 543 mila, per effetto dell'applicazione di quanto previsto nella convenzione stipulata con la soc. Serfer s.r.l. per l'interno anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un'imputazione diretta all'origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

Dal raffronto con l'esercizio precedente emerge:

- ◆ L'importo di € 1.330,00 comprende i materiali utilizzati direttamente per le prestazioni;
- ◆ Le prestazioni di servizi, € 235.627,38 sono costituite da spese di manutenzione agli impianti ferroviari, da spese di manutenzione e canoni per rete telematica, telefonica ed energia elettrica.

- ◆ Le spese di personale riguardano il personale addetto alla Rete Telematica esterna e ammontano a € 246.040,25;
- ◆ Ammortamenti e svalutazioni per €. 1.246.303,18 con aumento rispetto allo scorso esercizio di €. 226.736,20 per iscrizione nei beni inventariati di nuovi locomotori per la rete ferroviaria TRAXX 140DC.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati interessi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari da imputare alla parte commerciale ammontano ad € 4.768,76 e sono costituiti dallo storno di spese non di competenza dell'esercizio.

ONERI STRAORDINARI

L'importo di € 562,50 è relativo a dismissioni di beni inventariati.

GESTIONE ANALITICA

In ottemperanza a quanto disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità sono state predisposte le schede della gestione analitica per centri di costo e di responsabilità che hanno come obiettivo quello di diventare uno strumento di analisi dei costi attraverso centri di costo e missioni istituzionali.

Il Centro di Responsabilità Amministrativa è stato individuato, come peraltro stabilito dal Regolamento, nella Segreteria Tecnico Operativa, titolare e responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ai vari uffici che da essa dipendono direttamente.

Si è proceduto pertanto determinando i risultati economici per ogni centro di costo

Ogni costo pertanto è stato distribuito tra i diversi centri con un'imputazione diretta, nel caso di costi specifici del centro, e indiretta attraverso percentuali di ribaltamento nel caso di costi generali che solo marginalmente o in parte sono riferibili a quel centro.

I centri di costo interessati dall'analisi sono:

- ORGANI ISTITUZIONALI
- SEGRETERIA GENERALE – LEGALE – QUALITA'
- PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
- TECNICO 2
- TECNICO 1
- DEMANIO E BENI PATRIMONIALI
- IMPRESE E LAVORO PORTUALE
- AFFARI ESTERNI
- DIREZIONE AMMINISTRATIVA
- AFFARI INTERNI

Entrando più nel dettaglio dei dati delle tabelle di seguito riportate, è necessario confrontare e riconciliare il dato di costo complessivo risultante dalla contabilità analitica in Euro 11.244.774,04 con il dato del totale impegnato corrente di competenza risultante dal Rendiconto Finanziario in Euro 7.933.546,97.

In particolare:

TOTALE CONTABILITA' ANALITICA		€ 12.212.938,97
POSTE NON FINANZIARIE COMPRESSE SOLO IN ANALITICA		- € 4.275.108,52
<ul style="list-style-type: none"> • Ammortamenti anno 2010 • Accantonamento TFR anno 2010 	<ul style="list-style-type: none"> - € 3.831.570,37 - € 443.538,15 	
POSTE RETTIFICATIVE		+€ 263.178,52
<ul style="list-style-type: none"> • Fatture da ricevere 2009 • Fatture da ricevere 2010 	<ul style="list-style-type: none"> - € 438.261,83 + € 701.440,35 	
TOTALE CONTABILITA' FINANZIARIA TITOLO I		€ 8.201.008,97

Accanto alla rendicontazione per centri di costo si è anche provveduto a suddividere i valori ottenuti per Missioni Istituzionali individuate in:

- Pianificazione e Programmazione
- Promozione
- Funzioni di Amministrazione Attiva
- Progettazione e realizzazione delle opere portuali
- Indirizzo Politico
- Supporto alle attività istituzionali dell'Ente
- Security

I valori delle missioni possono essere letti attraverso due schemi. Lo schema "Ripartizione delle funzioni obiettivo delle spese di bilancio competenza 2010" evidenzia la ripartizione delle spese finanziarie tra le varie missioni, mentre nello schema "Riepilogo missioni per centri di costo" è stato associato ogni centro alla missione istituzionale dallo stesso svolta.

Le differenze espresse nei due schemi trovano le stesse giustificazioni riportate nella tabella precedente.

TOTALE FINALITA'						
MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEL PERSONALE	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
PIANIFICAZIONE - PROGRAMMAZIONE PROMOZIONE	269.804,26	175.084,63	143.483,87	356.259,04	944.631,80	8%
FUNZIONE DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	988.931,98	792.113,57	59.227,86	1.019.702,25	2.859.975,66	23%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.062.308,49	377.848,86	83.674,89	997.525,32	2.521.357,56	21%
INDIRIZZO POLITICO	846.352,87	284.427,12	53.990,57	498.762,66	1.683.533,22	14%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE	1.344.708,94	451.502,40	310.913,15	1.211.280,75	3.318.405,24	27%
SECURITY	228.056,14	465.400,86		191.578,50	885.035,50	7%
TOTALE	4.740.162,67	2.546.377,44	651.290,34	4.275.108,52	12.212.938,97	100%

REPORT RIEPILOGATIVO A LIVELLO DI CENTRO DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI RESPONSABILITA' (CdR)		"Segretariato Generale"				
COSTI PER NATURA	ANNO 2010	Incidenza	ANNO 2009	Incidenza	DIFFERENZA	
	€	% sul tot. Amministrative	€	% sul tot. Amministrative	€	%
COSTO DEGLI ORGANI						
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	279.541,13	2,29%	276.795,97	2,50%	2.745,16	0,99%
COSTO DEL PERSONALE						
Oneri per il personale in attività di servizio	4.458.092,72	36,50%	4.401.491,55	39,80%	56.601,17	1,29%
Oneri per il personale in quiescenza	2.528,82	0,02%	2.777,19	0,03%	248,37	-8,94%
COSTI DI GESTIONE						
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.546.377,44	20,85%	1.826.921,45	16,52%	719.455,99	39,38%
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI						
Trasferimenti passivi	189.289,04	1,55%	149.065,37	1,35%	40.223,67	26,98%
Oneri finanziari	10.000,00	0,08%	6.000,00	0,05%	4.000,00	66,67%
Oneri tributari	359.459,60	2,94%	455.688,32	4,12%	96.228,72	-21,12%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	14.921,07	0,00%	21.383,71	0,19%	6.462,64	
Spese non classificabili in altre voci	77.620,63	0,64%	166.696,59	1,51%	89.075,96	-53,44%
AMMORTAMENTI	3.831.570,37	31,37%	3.473.511,42	31,41%	358.058,95	10,31%

PROSPETTO DI CONFRONTO FINANZIARIA - ANALITICA

COSTI PER NATURA	finanziaria	analitica	differenza	conciliazione
COSTO DEGLI ORGANI				
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	279.541,13	279.541,13	-	
COSTO DEL PERSONALE				
Oneri per il personale in attività di servizio	4.458.092,72	4.458.092,72		
Oneri per il personale in quiescenza	2.528,82	2.528,82	-	
COSTI DI GESTIONE				
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.793.006,58	2.546.377,44	246.629,14	fatture da ricevere 2010 presenti in finanziaria ma non in analitica per euro 684.890,97 e fatture da ricevere 2009 non presenti in finanziaria ma in analitica 2010 per euro 438.261,83 (diff. 246.629,14)
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI				
Trasferimenti passivi	204.289,04	189.289,04	15.000,00	fatture da ricevere presenti in finanziaria 2010 ma non in analitica
Oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	-	
Oneri tributari	359.459,60	359.459,60	-	
Poste correttive e compensative delle spese correnti	14.921,07	14.921,07		
Spese non classificabili in altre voci	79.170,01	77.620,63	1.549,38	fatture da ricevere presenti in finanziaria 2010 ma non in analitica
AMMORTAMENTI		3.831.570,37	- 3.831.570,37	solo analitica
ACCANTONAMENTO TFR		443.538,15	- 443.538,15	solo analitica
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA'	8.201.008,97	12.212.938,97	- 4.011.930,00	

FINANZIARIA

8.201.008,97

FATTURE DA RICEVERE PRESENTI IN FIN 2009 NON IN ANALITICA PERFEZIONATE NEL 2010

438.261,83

FATTURE DA RICEVERE PRESENTI IN FIN 2010 NON IN ANALITICA

701.440,35

AMMORTAMENTI PRESENTI IN ANALITICA NON IN FINANZIARIA

3.831.570,37

ACCANTONAMENTO TFR PRESENTE IN ANALITICA NON IN FINANZIARIA

443.538,15

TOTALE ANALITICA

12.212.938,97